

LA CITTÀ E L'UNIVERSITÀ

Il grande evento

Elezioni americane, scenari inediti «Confronto sfociato in violenza»

Il dibattito "Ne parliamo in Sapienza": fra gli illustri ospiti anche Walter Veltroni e Antonio Di Bella
Il professor Volpi, relatore della rassegna: «Gli Stati Uniti al voto. Qual è la vera posta in gioco?»

PISA

Il 5 novembre gli elettori americani sceglieranno il prossimo presidente degli Stati Uniti. Una data cruciale nel contesto del panorama politico internazionale, bivio nei rapporti con l'Europa. Nell'aula magna nuova della Sapienza, domani pomeriggio alle 16, ne parleranno Walter Veltroni (politico, giornalista e scrittore), Agnese Pini (direttrice responsabile delle testate Qn La Nazione, il Resto del Carlino e Il Giorno), Antonio Di Bella (già corrispondente Rai dagli Stati Uniti), Natalia Augias (corrispondente Rai dal Regno Unito), Viviana Mazza (inviata del Corriere della Sera). Nella "squadra" dei relatori protagonisti dell'incontro organizzato al Cidic, anche il professor Alessandro Volpi, docente di Storia all'Università di Pisa.

GLI OSPITI

Fra i relatori anche Agnese Pini, direttrice di Qn La Nazione, il Resto del Carlino, Il Giorno



Kamala Harris e Donald Trump e le elezioni presidenziali in America

Partiamo dal titolo: "Gli Stati Uniti al voto. Qual è la vera posta in gioco?"

«La domanda non è stata scelta a caso. La tornata elettorale statunitense è, infatti, particolarmente rilevante per due ragioni. La prima è sicuramente la contrapposizione Trump - Harris, contrapposizione che forse, in passato, non è stata così estrema neppure nelle altre elezioni in cui era presente lo stesso Trump. Una crudezza del confronto in cui si è inserita anche

la violenza, balzata sotto i riflettori con l'attentato al candidato alla presidenza. Non solo, la candidata Kamala Harris è subentrata al presidente Biden in corsa e questo pone ulteriori incognite. Tutto questo in un momento fortemente strategico e delicato a livello globale».

Un contesto mai come oggi carico di tensioni.

«Esattamente. Queste elezioni arrivano in una fase di scontro globale. Il conflitto russo-ucraino, Gaza, il Libano, l'Iran. Tutto



Alessandro Volpi
Professore di storia dell'Università di Pisa

questo inserito in una sempre più evidente difficoltà nei rapporti economici tra Europa e Stati Uniti. Anche lo stesso rapporto Draghi ha indicato la necessità di costruire una finanza europea autonoma rispetto alla finanza americana. Un ulteriore elemento di novità che oggi ci troviamo ad affrontare rispetto alle precedenti tornate elettorali americane».

La grande partita cinese come si inserisce in questo scenario?

«L'oggetto è Taiwan ma direi tutti i temi che Taiwan porta complessivamente con sé, a partire dalla tecnologia e dall'intelligenza artificiale. In ballo c'è anche la capacità di tenuta del dollaro come moneta di riferimento internazionale, capacità messa a dura prova, proprio in questi giorni, dal summit dei Brics.

R.p.



Il programma

Un incontro aperto a tutti: le domande

PISA

Un incontro aperto a tutti, un dialogo aperto. Il nuovo appuntamento con la rassegna «Ne parliamo in Sapienza» accende i riflettori sulle elezioni Usa. Domani, a partire dalle ore 16, nell'Aula Magna Nuova del Palazzo La Sapienza, interverranno: Agnese Pini (direttrice responsabile delle Testate QN - Il Resto del Carlino - La Nazione - Il Giorno); Natalia Augias (corrispondente Rai dal Regno Unito); Antonio Di Bella (corrispondente Rai per i servizi giornalistici radiofonici e televisivi dagli Stati Uniti); Viviana Mazza (Inviata Stati Uniti Corriere della Sera); Walter Veltroni (**nella foto**, giornalista e scrittore); Alessandro Volpi (Università di Pisa). A moderare l'incontro sarà il professor Saulle Panizza (Direttore Cidic - Università di Pisa). È già in funzione, e lo rimarrà fino alla chiusura dell'incontro, il form attraverso il quale porre la propria domanda ai relatori (questo il link <https://forms.office.com/e/phM3QVdihD>). A seguire, alle 18.30, al Teatro Lumière (vicolo del Tidi) appuntamento con la presentazione del nuovo romanzo di Walter Veltroni «Buonvino e il circo insanguinato» (Marsilio editore). L'autore dialogherà con Claudia Napolitano (Cidic-Università di Pisa). L'iniziativa, a cura del Cidic-Centro per l'innovazione e la diffusione della cultura dell'Università di Pisa, è realizzata grazie alla collaborazione con Lumiere Pisa e libreria Ghibellina.

Saulle Panizza, direttore del Centro Cidic e il confronto Trump-Harris

«Saranno analizzati i contenuti dei programmi dei due candidati»

PISA

«Qual è la vera posta in gioco?». È questa la domanda che ruota attorno alle prossime elezioni Usa, ormai alle porte. Ed è la domanda al centro della nuova tappa di "Ne parliamo in Sapienza", il ciclo di incontri e seminari che l'Università di Pisa organizza attraverso il Centro per l'innovazione e la diffusione della cultura (Cidic) con esperti ed esperte del mondo della ricerca e della società civile. Un incontro a più voci, aperto - come sempre - a tutta la cittadinanza.

L'OCCASIONE

«L'incontro ci permetterà di mettere a fuoco un passaggio centrale della realtà di oggi, dai mille riflessi»

«**Docenti**, esperti e giornalisti ben noti anche al grande pubblico analizzeranno i contenuti dei programmi dei due candidati, Donald Trump e Kamala Harris, ma soprattutto le conseguenze socio-economiche e i possibili effetti del voto sugli equilibri internazionali, già fortemente compromessi dai conflitti in corso - spiega il professor Saulle Panizza, direttore del Centro Cidic - Particolarità di questo appuntamento di "Ne parliamo in Sapienza" è il fatto che lo abbiamo pensato come un dialogo davvero aperto, alimentato non solo dai relatori presenti ma anche dalla riflessione di tutti i partecipanti, con particolare attenzione agli studenti del nostro ateneo. L'occasione ci permetterà di mettere a fuoco un passaggio centrale della realtà di oggi, dai mille riflessi (l'economia, la guerra, l'immigrazione) sulla vita di ciascuno di noi».



Il professor Saulle Panizza, direttore del Centro per l'innovazione e la diffusione della cultura, organizzatore degli incontri "Ne parliamo in Sapienza"

Nato nel 2021 con l'intento di valorizzare la cosiddetta terza missione dell'università, il Cidic ha promosso varie occasioni di confronto su temi di attualità con il coinvolgimento della cittadinanza: «Si è parlato di salute, istruzione, conflitti, PNRR, storia costituzionale, etica e responsabilità del confronto, gio-

vani generazioni e politica. Ora è il turno delle prossime elezioni per il Presidente degli Stati Uniti, che vedranno sfidarsi, il 5 novembre, Trump ed Harris. Siamo certi che sarà un approfondimento ricco di stimoli».

L'ingresso è libero. Si può seguire il dibattito sul canale YouTube dell'Università.